



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE



Scheda di sicurezza del 6/4/2023, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BRILLALCOL BESSONE

Codice commerciale: BRILLALCOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Detergente per superfici dure.

Detergente per superfici lavabili quali pavimenti, piastrelle, vetri ecc.

Usi sconsigliati:

Non adatto per uso alimentare

Non mescolare con altri prodotti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bessone srl

Via Alpi, 93 bis

12088 Roccaforte Mondovì (CN)

Tel. 0039 0174 65112

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

Per informazioni sulla scheda di sicurezza:

info@bessone.cn.it


1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI) Tel. +39 0266101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

 Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere eventuali indicazioni su questa etichetta).

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
5% - 7%	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-21194575 58-25-XXXX	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H336
2.97 %	2-butossietanolo; etilenglicol-monobutilet ere	Numero 603-014-00-0 Index: CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 REACH No.: 01-21194751 08-36-XXXX	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.
1% - 2.9%	benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs	CAS: 85536-14-7 EC: 287-494-3 REACH No.: 01-21194902 34-40-0001	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel suo contenitore originale, ben chiuso e fuori dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

detergente igienizzante

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

BRILLALCOL AREX

ACGIH - TWA: 492 mg/m³, 200 ppm - STEL: 983 mg/m³, 400 ppm - Note: valori per la sostanza propan-2-olo

ACGIH - TWA: 97 mg/m³, 20 ppm - Note: valori per la sostanza 2-butossietanolo propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

UE - TWA(8h): 98 mg/m³, 20 ppm - STEL: 246 mg/m³, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Lavoratore industriale: 89 mg/kg - Consumatore: 44.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: 663 mg/m³ - Consumatore: 426 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: 75 mg/kg - Consumatore: 38 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore industriale: 98 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 3.2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7

Lavoratore professionale: 170 mg/kg - Consumatore: 85 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: valori per Benzensulfonic acid, 4-C10-13- sec-alkyl derivs

Lavoratore professionale: 12 mg/m³ - Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Note: valori per Benzensulfonic acid, 4-C10-13- sec-alkyl derivs



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

Lavoratore professionale: 12 mg/m³ - Consumatore: 3 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: valori per
Benzensulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs
Consumatore: 0.85 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,
effetti sistemici - Note: valori per Benzensulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs

Valori limite di esposizione PNEC

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 8.8 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.8 mg/kg

benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.287 mg/l - Note: valori per Benzensulfonic acid,
4-C10-13-sec- alkyl derivs

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0287 mg/l - Note: valori per Benzensulfonic acid,
4-C10-13-sec- alkyl derivs

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 3.43 mg/l - Note: valori per Benzensulfonic
acid, 4-C10-13-sec- alkyl derivs

Bersaglio: Suolo - Valore: 35 mg/kg - Note: valori per Benzensulfonic acid,
4-C10-13-sec- alkyl derivs

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti monouso.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione
dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	tonalità pino	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	n.a.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	n.d.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	n.a.	--	--



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	7	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	miscibile in tutte le proporzioni	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.95 - 1.020	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
2-butossietanolo: si decompone per effetto del calore
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
2-butossietanolo: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
2-butossietanolo: Idrogeno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto < 5500 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 73 mg/l - Durata: 4h
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto < 2000 mg/kg
STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 2.39 mg/l - Durata: 4h
STA - Orale 1200 mg/kg di p.c.
benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7
a) tossicità acuta:



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 401 - Note: Benzensulfonic acid, 4-C10-13-sec alkyl derivs

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: OECD TG 402 - Note: Benzensulfonic acid, 4-C10-13-sec alkyl derivs

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

BRILLALCOL AREX

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1550 mg/l - Durata h: 48 - Note: valore per il 2-butossietanolo

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 911 mg/l - Durata h: 72 - Note: valore per il 2-butossietanolo

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1474 mg/l - Durata h: 96 - Note: valore per il 2-butossietanolo

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: valore per il propan-2-olo

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: valore per il propan-2-olo

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: valore per il propan-2-olo

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 10400 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie < 13299 mg/l - Durata h: 48

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 1490 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie < 1550 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 1840 mg/l - Durata h: 72

benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1 mg/l - Note: Benzensulfonic acid, 4-C10-13-sec alkyl derivs

12.2. Persistenza e degradabilità

BRILLALCOL AREX

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

- Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7
Biodegradabilità: Rapidamente degradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
BRILLALCOL AREX
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7
Bioaccumulazione: Poco bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0
Mobilità nel suolo: Il prodotto è solubile in acqua
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2
Mobilità nel suolo: Il prodotto è solubile in acqua
benzenesulfonic acid, 4-C10-13-sec-alkyl derivs - CAS: 85536-14-7
Mobilità nel suolo: Leggermente mobile nel terreno
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI: raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H332 Nocivo se inalato.



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto



Scheda di sicurezza BRILLALCOL BESSONE

	aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).